

Organizzato da

Le Arti M.A.P.S Academy

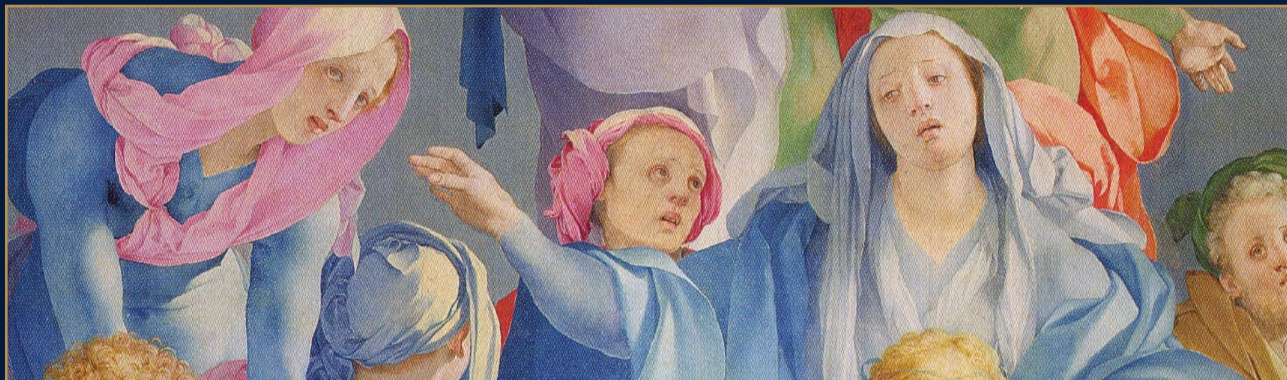


Konzert Opera Florence



Concerto per Aleppo

Finalità della serata è una raccolta fondi attraverso un'offerta libera da devolvere interamente ai bambini di Aleppo.



Chiesa di Santa Felicita

Piazza Santa Felicita, 3 Firenze

6 Aprile 2018 ore 21,00

Sabrina Guidotti - *Soprano*

Margherita Tani - *Contralto*

Gianni Mini - *Tenore*

Andrea Berni - *Basso*

Coro "Ensemble Capriccio Armonico"

del M.^o Gianni Mini

Giacomo Granchi - *Violino I*

Antonio De Sarlo - *Violino II*

Francesca Lorenzetti - *Viola da gamba I*

Bianca Cucini - *Viola da gamba II*

Jean-Marie Quint - *Violoncello barocco*

Alessandra Artifoni - *Organo Portativo*

J.Christoph - J.Sebastian Bach
(1642-1703) (1685-1750)

Mottetto BWV 159

"Ich lasse dich nicht, du segnest mich denn"
Doppio Coro e Basso continuo

Johann Sebastian Bach

Mottetto BWV 227

"Jesu, meine Freude"
Coro e Basso continuo

Lovies Busbetzky
(1660?-1699)

Cantata "Erbarm dich mein, o Herre Gott"
Quattro voci, Archi e Basso Continuo

Introdurrà la Prof.ssa Cristina Acidini
Presidente dell'Accademia delle Arti del Disegno

Giacomo Benedetti
Maestro concertatore e direttore
Giacomo Granchi
Maestro collaboratore

Tramite Progetto Agata Smeralda



interverrà

Padre Victor Assouad S.J.

Consigliere e Assistente generale per l'Europa Occidentale ed il Medio Oriente

82. 32



Roberto Sigmain & Pierre Gallette.
Dialogues à 9.

2 Violin.
2 Violon.
1 Fagott uel Violon
1 Sopr.
1 Alt.
1 Ten.
1 Bass.
con Bass Contin.

Lovies Busbetsky
Bon: Arb. Alt.

PROGETTO PER ALEPPO

Le associazioni musicali “KOF” del M° Giacomo Benedetti, organista titolare di Santa Felicità, e “Le Arti M.A.P.S Academy” del M° Giacomo Granchi, dopo l’iniziativa di successo dello scorso anno con il concerto a offerta libera a favore della ricostruzione di Amatrice, città drammaticamente nota alle cronache per la sua quasi totale distruzione nel recente terremoto del 2016, propone per il 2018 una nuova iniziativa destinata questa volta alla **città di Aleppo** in Siria.

L’evento del 2017 fu patrocinato dello stesso Comune di Amatrice che volle essere presente con il suo Assessore alla cultura, ebbe il patrocinio del Comune di Firenze, e vide la presenza e il saluto del presidente del Consiglio Regionale Eugenio Giani. In quell’occasione furono raccolti più di 2000 euro donati interamente al Comune di Amatrice.

Il concerto è patrocinato dal *Comune di Firenze*, dal *Consiglio Regionale della Toscana*, dall’ *Arciconfraternita di Parte Guelfa* e dai *Fiorentini nel Mondo* con lo scopo di trovare fondi a favore della città di Aleppo (Siria), patrimonio dell’Unesco dal 1986, recentemente ridotta, dopo i devastanti raid aerei, in un cumulo di rovine e macerie.

Grazie al contributo di PNP (*Pharma Niche Products*), al sostegno dell’associazione Onlus “*Progetto Agata Smeralda*“, al prezioso appoggio della Parrocchia di Santa Felicità, Azienda “*Mati 1909*” di Andrea Mati e dell’Azienda agricola “Campochiarenti” di San Gimignano, abbiamo avuto l’opportunità di poter creare un nuovo evento musicale per dare un aiuto a questa martoriata città.

**Le offerte raccolte durante la serata saranno destinate al
“Progetto Bambini di Aleppo” organizzato da
“Progetto Agata Smeralda”
che provvederà ad effettuare un bonifico bancario ufficiale a**

Padre Victor Assouad S. J.

Consigliere e Assistente generale per l’Europa Occidentale ed il Medio Oriente

**Successivamente sarà reso noto da “Progetto Agata Smeralda”
il resoconto riguardante l’utilizzo del ricavato della serata.**

SALUTI

Don Gregorio Sierzputowski

Parroco della Chiesa di Santa Felicità

Eugenio Giani

Presidente del Consiglio Regionale della Toscana

Maria Federica Giuliani

Presidente dell'Ufficio Cultura e Sport del Comune di Firenze

Carlo Francini

Ufficio Unesco del Comune di Firenze

Padre Victor Assouad S.J.

Assistente Generale Per l'Europa Occidentale ed il Medio Oriente

Mauro Barsi

Presidente Progetto Agata Smeralda Onlus

INTERVIENE

Padre Victor Assouad S. J.

Consigliere e Assistente generale per l'Europa Occidentale ed il Medio Oriente

INTRODUZIONE

Cristina Acidini

Presidente dell'Accademia delle Arti del Disegno

PROGRAMMA

Il concerto di questa sera prevede brani di musica sacra dei seguenti autori:

Johann Christoph Bach – Johann Sebastian Bach (1642-1703 / 1685-1750)

Mottetto BWV 159 "*Ich lasse dich nicht, du segnest mich denn*"

Doppio Coro e Basso continuo.

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Mottetto BWV 227 "*Jesu, meine Freude*"

Coro e Basso continuo.

Lovies Busbestky (1660? - 1699)

"*Erbarm dich mein, o Herre Gott*"

Cantata per quattro voci soliste, due violini, due viole da gamba, violoncello e organo portativo.

I nomi che vi suoneranno meno familiari sono quelli di **Johann Christoph Bach** e di **Lovies Busbestky**: il primo era cugino di secondo grado di Johann Sebastian, nonché l'uomo che lo crebbe ed educò musicalmente; il secondo era uno dei più talentuosi allievi di Dietrich Buxtehude, una delle figure più importanti nel contesto compositivo nordeuropeo del periodo barocco.

Riguardo al brano di **Lovies Busbestky**, raramente è stato rappresentato in Italia, inoltre la Cantata "*Erbarm dich mein, o Herre Gott*" è stata attribuita erroneamente 30 anni fa al suo maestro Dietrich Buxtehude.

Ludwig o **Lovies Busbestky** fu compositore estone eccellente di cui purtroppo si hanno poche notizie. Nacque intorno al 1660 a Tallinn in Estonia e morì nel 1699 a Narva.

Nato in una famiglia di musicisti, verso il 1680 fu allievo di **D. Buxtehude**. Era il figlio di Barthold Busbestky, che fu organista della chiesa di San Nicola a Tallinn dal 1658 al 1699.

Ludwig prese le sue prime lezioni dal padre, che poi lo mandò a perfezionarsi dal grande D. Buxtehude a Lubecca nel 1679, ed anche presso l'organista e compositore tedesco **Johann Adam Reinken**, ad Amburgo, nel 1680.

Frequentava le due città fino al 1687, quando fu nominato organista a Narva, incarico che manterrà fino alla sua morte avvenuta nel 1699. Il suo stile è simile a quello di Dietrich Buxtehude, infatti due dei suoi lavori sono stati attribuiti erroneamente al suo Maestro: "*Laudate Dominum omnes gentes*" (Anh BuxWV 10) e, appunto, "*Erbarm dich mein, o Herre Gott*" (BuxWV Anh 9).

"*Erbarm dich mein, o Herre Gott*" prevede un organico di due violini, due viole da gamba, organo portativo, quattro cantanti solisti ed il direttore-concertatore; mentre i due mottetti prevedono un organico di coro polifonico e basso continuo (organo portativo e violoncello).

CENNI STORICI SUI BRANI MUSICALI

Ich lasse dich nicht, du segnest mich denn (1712 circa)

E' stato attribuito dagli studiosi bachiani del XIX secolo a Johann Christoph Bach, ma altri studiosi, incluso Philipp Spitta sono dubbiosi sull'attribuzione.

Bach ha scritto i suoi mottetti nella tradizione degli Evangelienmottetten (*mottetti sui testi evangelici*) del XVII secolo di compositori come Melchior Franck, Melchior Vulpius e Heinrich Schütz.

Quando ha composto questi mottetti, musica senza un'orchestra indipendente su testi limitati alle parole bibliche e un corale senza poesia contemporanea, il genere era già fuori moda, ma evidentemente c'era richiesta di queste opere per i funerali, cerimonie per le quali furono scritti alcuni mottetti di Bach

Jesu meine Freude (1723 – 1727)

E' un mottetto sacro che prende il titolo dall'inno "Jesu meine Freude" di Johann Franck e la melodia del corale da Johann Crüger. I movimenti basati sull'inno si alternano ad altri basati su alcuni passaggi dell'Epistola ai Romani (8:1-2, 9-11).

Questo mottetto è uno dei pochi lavori di Bach composti per coro a cinque voci. Probabilmente è stato il secondo mottetto composto a Lipsia tra il 1723 e il 1727.

Bach pone molta attenzione al testo, rendendolo musicalmente molto drammatico e comprensibile, risultando in uno stile non usuale ma coinvolgente.

Erbarm dich mein, o Herre Gott

Dell'eccellente compositore estone Lovies Busbetsky (*Tallin, 1660? – Narva, 1699*) si hanno poche notizie. Fu allievo, a Lubecca, di Dietrich Buxtehude, da cui fu indirizzato nel 1679.

Il suo stile è simile a quello del suo maestro, infatti due suoi lavori sono stati erroneamente attribuiti al compositore di Lubecca: "Laudate Dominum omnes gentes" (*BuxWV Ahn 10*) e, appunto, "Erbarm dich mein, o Herre Gott" (*BuxWV Ahn 9*).

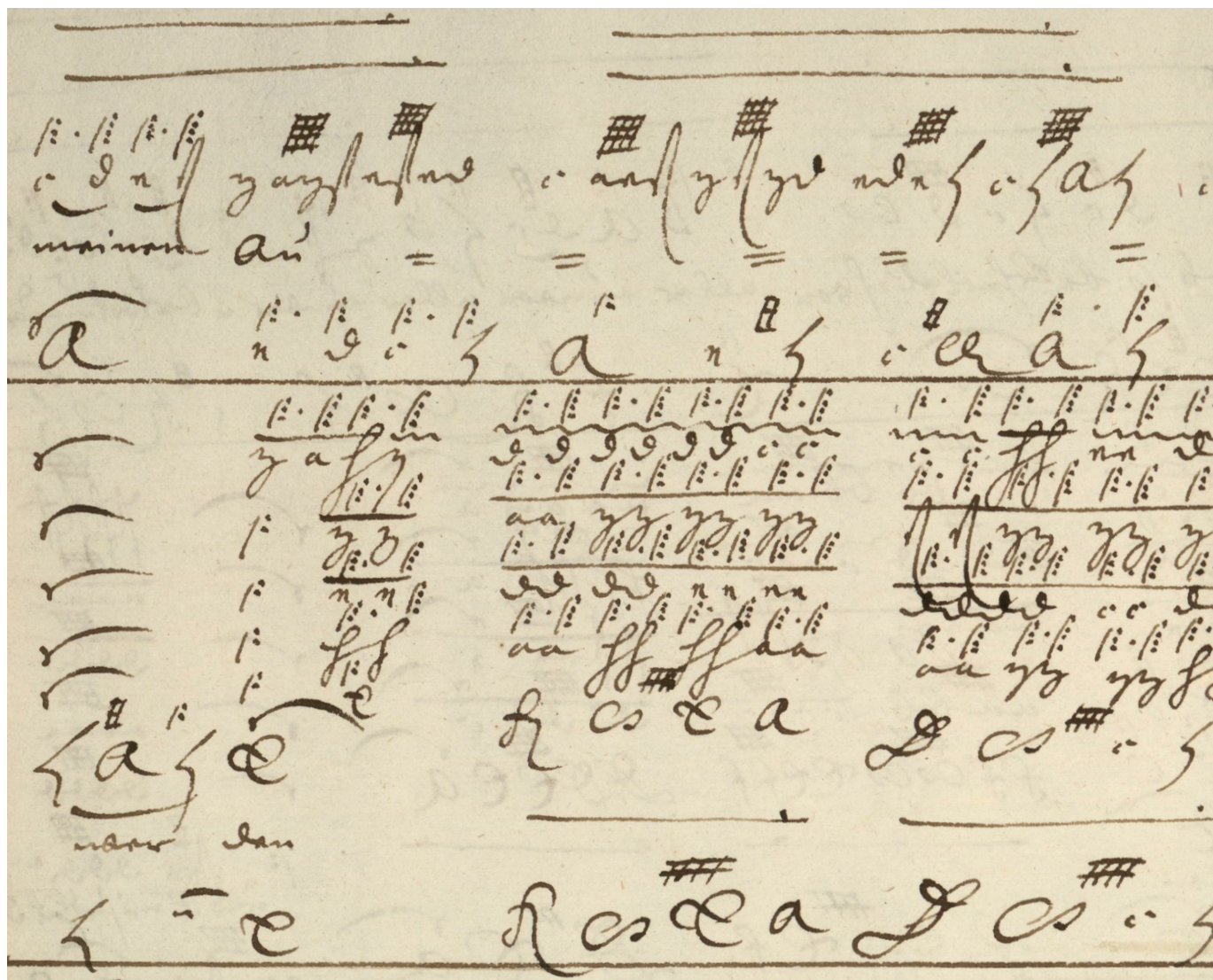
Gli autori principali del testo di questa cantata sono Erhart Egenwald e Johann Heermann, i loro versi sono intervallati da alcuni passi biblici in cui Dio (*interpretato dal basso*) si rivolge al suo popolo (*Geremia, 3:12-13; Atti degli apostoli, 3:19; Isaia, 1:16*).

La struttura è quella di un dialogo musicale tra soprano e basso con un'ultima sezione a quattro voci soliste: caratteristica principale del pezzo è la messa in evidenza del testo tramite l'uso di figure retoriche sul piano musicale, caratteristica pregnante della musica vocale del seicento tedesco a cui si ispirerà, successivamente, anche Johann Sebastian Bach.

"Ich lasse dich nicht, du segnest mich denn"

(Traduzione di Cecilia Iannandrea)

- | | | |
|---|--|---|
| 1. Ich lasse dich nicht, du segnest mich denn,
Mein Jesu ich lasse dich nicht, du segnest mich denn! | 1. I will not let You go until You bless me,
My Jesus, I will not let You go until You bless me! | 1. Non ti lascerò finché non mi avrai benedetto,
Mio Gesù, non ti lascerò finché non mi avrai benedetto! |
| 2. Weil du mein Gott und Vater bist,
dein Kind wirst du verlassen nicht.
Du väterliches Herz!
Ich bin ein armer Erdenkloß,
auf Erden weiß ich keinen Trost. | 2. Since You are my God and Father,
You will not abandon Your child,
You who have a father's heart!
I am a poor clod of earth,
On earth I know no consolation. | 2. Poiché tu sei il mio Dio e mio Padre,
non abbandonerai tuo figlio.
O paterno cuore!
Sono solo un povero granello di sabbia,
sulla Terra non conosco nessun conforto. |



(Particolare dal manoscritto stenografato di L. Busbetsky)

"Jesu, meine Freude"

(Traduzione di Pamela Dellal, Francis Browne e Cecilia Iannandrea)

- | | | |
|--|--|--|
| 1. Jesu, meine Freude,
Meines Herzens Weide,
Jesu, meine Zier,
Ach wie lang, ach lange
Ist dem Herzen bange
Und verlangt nach dir!
Gottes Lamm, mein Bräutigam,
Außer dir soll mir auf Erden
Nichts sonst Liebers werden | 1. Jesus, my joy,
pasture of my heart,
Jesus, my adornment
ah how long, how long
is my heart filled with anxiety
and longing for you!
Lamb of God, my bridegroom,
apart from you on the earth
there is nothing dearer to me. | 1. Gesù, mia gioia,
pascolo del mio cuore,
Gesù, mio tesoro,
Ah, per quanto, quanto tempo
il cuore ha temuto
ed ha anelato a Te!
Agnello di Dio, mio sposo,
nulla al di fuori di Te deve essermi
più caro sulla Terra. |
| 2. Es ist nun nichts Verdammliches
an denen, die in Christo Jesu
sind, die nicht nach dem Fleische
wandeln, sondern nach dem
Geist. | 2. Now there is nothing
damnable in those who
are in Jesus Christ, who
do not walk after the way of the
flesh, but
after the way of the Spirit. | 2. Dunque non c'è nulla da
condannare in coloro che sono in
Cristo Gesù, che non anelano alla
carne ma allo spirito. |
| 3. Unter deinem Schirmen
Bin ich vor den Stürmen
Aller Feinde frei.
Laß den Satan wittern,
Laß den Feind erbittern,
Mir steht Jesus bei.
Ob es itzt gleich kracht und blitzt,
Ob gleich Sünd und Hölle
schrecken:
Jesus will mich decken. | 3. Beneath your protection
I am free from the attacks
of all my enemies.
Let Satan track me down,
let my enemy be exasperated –
Jesus stands by me.
Even if there is thunder and
lightning,
even if sin and hell spread terror
Jesus will protect me. | 3. Sotto la tua protezione
sono al riparo dalle tempeste,
libero da tutti i nemici.
Lascia, quindi, che Satana si adiri,
lascia che il nemico implori,
Gesù è con me.
Se anche dovesse tuonare e
lampeggiare, se peccato ed inferno
dovessero spaventare,
Gesù mi proteggerà. |
| 4. Denn das Gesetz des Geistes, der
da lebendig macht in Christo
Jesu, hat mich frei gemacht von
dem Gesetz der Sünde und des
Todes. | 4. For the law of the Spirit,
that gives life in Christ
Jesus, has made me free from the
law of sin and death. | 4. Poiché la legge dello Spirito,
che rende viventi in Cristo Gesù,
mi ha liberato dalla legge del
peccato e della morte. |
| 5. Trotz dem alten Drachen,
Trotz des Todes Rachen,
Trotz der Furcht darzu!
Tobe, Welt, und springe,
Ich steh hier und singe
In gar sichrer Ruh.
Gottes Macht hält mich in acht;
Erd und Abgrund muss
verstummen,
Ob sie noch so brummen. | 5. I defy the old dragon,
I defy the jaws of death,
I defy fear as well!
Rage, World, and spring to attack:
I stand here and sing
in secure peace.
God's might takes care of me;
earth and abyss must fall silent,
however much they rumble on. | 5. A dispetto dell'antico drago, a
dispetto delle fauci della morte,
persino a dispetto della paura!
Io sto qui e canto
in totale e sicura pace.
La forza di Dio mi mantiene vigile;
Terra ed abisso devono
ammutolarsi,
non importa quanto rumoreggiano. |
| 6. Ihr aber seid nicht fleischlich,
sondern geistlich, so anders
Gottes Geist in euch wohnt. Wer
aber Christi Geist nicht hat, Der
ist nicht sein. | 6. You, however, are not of the flesh,
but rather of the Spirit, since
the Spirit of God lives otherwise in
you. Anyone, however, who does
not have Christ's Spirit, is not His. | 6. Voi, però, non siate carnali, ma
spirituali, dal momento che lo
Spirito di Dio abita in voi. Ma colui
che non ha lo Spirito di Cristo non
è con Lui. |

- | | | |
|---|--|--|
| <p>7. Weg mit allen Schätzen!
Du bist mein Ergötzen,
Jesu, meine Lust !
Weg ihr eitlen Ehren,
Ich mag euch nicht hören,
Bleibt mir unbewusst!
Elend, Not, Kreuz, Schmach und
Tod
Soll mich, ob ich viel muss leiden,
Nicht von Jesu scheiden.</p> <p>8. So aber Christus in euch ist, so ist
der Leib zwar tot um der Sünde
willen; der Geist aber ist das Leben
um der Gerechtigkeit willen.</p> <p>9. Gute Nacht, o Wesen,
Das die Welt erlesen,
Mir gefälltst du nicht.
Gute Nacht, ihr Sünden,
Bleibet weit dahinten,
Kommt nicht mehr ans Licht!
Gute Nacht, du Stolz und Pracht!
Dir sei ganz, du Lasterleben,
Gute Nacht gegeben.</p> <p>10. So nun der Geist des, der Jesum
von den Toten auferwecket hat, in
euch wohnet, so wird auch
derselbige, der Christum von den
Toten auferwecket hat, eure
sterbliche Leiber lebendig machen
um des willen, dass sein Geist in
euch wohnet.</p> <p>11. Weicht, ihr Trauergeister,
Denn mein Freudenmeister,
Jesus, tritt herein.
Denen, die Gott lieben,
Muß auch ihr Betrübten
Lauter Zucker sein.
Duld ich schon hier Spott und
Hohn,
Dennoch bleibst du auch im Leide,
Jesu, meine Freude.</p> | <p>7. Away with all treasures!
You are my delight,
Jesus, my joy!
Away with empty honours,
I'm not going to listen to you,
remain unknown to me!
Misery, distress, affliction, disgrace
and death,
even if I must endure much
suffering,
will not separate me from Jesus.</p> <p>8. However if Christ is in you, then
the body is dead indeed for the sake
of
the sin; but the Spirit is life
for the sake of righteousness.</p> <p>9. Good night, existence
chosen by the world,
you do not please me.
Good night , you sins,
stay far behind me.
Come no more to the light!
Good night , pride and splendour,
once and for all, sinful existence,
I bid you good night.</p> <p>10. Therefore now the Spirit of Him,
who raised Jesus from the dead
dwells in you, that same
who raised Jesus Christ from the
dead will make your
mortal bodies living,
for the sake of His spirit that
dwells in you.</p> <p>11. Go away, mournful spirits,
for my joyful master,
Jesus, now enters in.
For those who love God
even their afflictions
become pure sweetness.
Even if here I must endure shame
and disgrace,
even in suffering you remain,
Jesus, my joy.</p> | <p>7. Via tutti i tesori!
Tu sei il mio diletto,
Gesù, mio desiderio!
Via, voi vani onori,
non voglio ascoltarvi,
non voglio conoscervi!
Miseria, pena, croce, disgrazia
e morte,
non importa quanto io debba
soffrire,
non mi separeranno da Gesù.</p> <p>8. Se, tuttavia, Cristo è in voi, il
corpo è morto a causa del
peccato; ma lo spirito è la vita
per amore della giustizia.</p> <p>9. Buona notte, o esistenza, che
sei cara al mondo, non mi
piaci. Buona notte a voi,
peccati, state lontani, non venite
più alla luce! Buona notte a te,
orgoglio e gloria!
Soprattutto a te, vita dissoluta,
buonanotte.</p> <p>10. Perciò ora lo Spirito di colui
che ha resuscitato Gesù dai
morti, è in voi, allo stesso modo
colui che ha risuscitato Cristo
dai morti renderà vivi i vostri
corpi mortali poiché il Suo
Spirito è in voi.</p> <p>11. Allontanatevi, voi spiriti di
tristezza, poiché il mio Signore
della gioia, Gesù, sta
arrivando. A coloro che amano
Dio anche le sofferenze
sembreranno zucchero
purissimo. Sebbene qui io
sopporti derisione e scherno,
Tu sei al mio fianco anche nel
dolore, Gesù, mia gioia.</p> |
|---|--|--|

"Erbarm dich mein, o Herre Gott"

(Traduzione di Cecilia Iannandrea)

- | | | |
|---|---|---|
| <p>1. Erbarm dich mein, o Herre Gott,
nach deiner großen
Barmherzigkeit,
wasch ab, mach rein mein
Missetat.
Ich erkenn mein Sünd und ist mir
leid
allein ich dir gesündigt hab;
das ist wider mich stetiglich,
das Böses vor dir mag nicht bestan,
du bleibest gerecht, ob du
urteilst mich.</p> <p>3. Kehre wieder, du abtrünnige
Israel,
so will ich mein Antlitz,
nicht gegen euch verstellen
denn ich bin barmherzig
und will nicht ewiglich zürnen
allein erkenne deine Missetat,
daß du wider den Herren
gesündigt hast.</p> <p>5. Die Sünden sind, die ich getan,
unmöglich zu erzählen,
doch ich sie auch nicht bergen
kann,
weil sie mich immer quälen;
dein liebster Sohn hat mich
davon
durch seinen Tod entbunden,
dennoch hab ich jetzt lassen
mich
die Sünd auf's neu verwunden.</p> <p>6. Darum so bekehret euch, von
aller eurer Übertretung
auf daß ihr nicht fallen müsset,
um der Missetat willen.
Waschet und reiniget euch, tut
euer böses Wesen von meinen
Augen.
Wenn eure Sünde gleich blutrot
ist,
so soll sie doch schneeweiß
werden.</p> | <p>1. Have mercy on me, o Lord God,
for Thy great mercifulness.
Wash my wrongdoing, make it
pure
I confess my sin and it grieves
me so,
I have sinned against You only;
this confronts me constantly,
Evil cannot stand before Thee,
You are just to punish me.</p> <p>3. Return, faithless Israel.
so that I will not cause my anger
to fall upon you,
for I am merciful
and I will not keep anger for
ever,
only acknowledge thine sin,
confess that thou have sinned
against the Lord.</p> <p>5. The sins that I have committed
are impossible to tell,
but I cannot hide from them,
for they ever torment me;
Thy dearest Son has released me
from them through His death,
but still I allow the sins
to wound me again.</p> <p>6. Therefore repent, turn away
from all your
transgressions,
the sin will not be
your downfall.
Wash and purify yourselves,
keep your evil essence
away from My eyes.
If your sin is blood-red,
than it shall be white as snow.</p> | <p>1. Abbi pietà di me, o Signore Dio,
per la tua grande misericordia,
lava, rendi puro il mio malfatto
riconosco il mio peccato e ne
sono addolorato,
contro te solo ho peccato;
ciò mi è sempre dinanzi,
il male non può stare al tuo
cospetto,
sei nel giusto se mi condanni.</p> <p>3. Ritorna, tu infedele Israele,
così il mio volto
non sarà adirato contro di voi,
poiché io sono misericordioso
e non sarò adirato in eterno,
soltanto riconosci il tuo peccato,
riconosci che hai peccato contro
il Signore.</p> <p>5. I peccati che ho commesso
sono inenarrabili,
ma non posso nascondermi da
essi, perché mi tormentano
sempre;
il tuo amatissimo Figlio mi ha
liberato dal peccato
con la sua morte,
eppure lascio ancora
che i peccati mi feriscano
nuovamente.</p> <p>6. Perciò, dunque, convertitevi
da tutta la vostra trasgressione
affinché non cadiate più
nel malfatto.
Lavatevi e purificatevi, tenete il
vostro maligno carattere
lontano dai miei occhi.
Se il vostro peccato è rosso
come il sangue,
allora deve diventare bianco
come la neve.</p> |
|---|---|---|

- | | | |
|---|---|---|
| <p>7. O Vater der Barmherzigkeit,
ich falle dir zu Fuße,
verwirf den nicht, der zu dir
schreit
und tut rechtschaffen Buße;
dein Angesicht mit Gnade richt
auf mich betrüben Sünder,
gib mir ein'n Blick, der mich
erquick,
so wird mein Angst bald
minder.</p> <p>8. Eröffne mir dein freundlich
Herz,
die Residenz der Liebe,
vergib die Sünd, heil meinen
Schmerz,
hilf, daß ich mich stets übe
in dem, was dir gefällt an mir,
und alles böse meide,
bis ich hinfahr zur engelschar,
da nichts denn lauter Freude.</p> | <p>7. Oh Father of mercifulness,
I fall at Thy feet,
do not reject the one that cries
to Thee and makes righteous
penance;
turn Thy merciful face
to me, sorrowful sinner
give me a restoring gaze,
so that my fear will diminish.</p> <p>8. Open to me Thy lovely heart,
residence of love,
forgive the sins, heal my pain,
help me to keep practising
in what Thou prefer of me,
grant that I avoid all evil,
until I go towards the array
of angels,
there will be nothing but true
joy.</p> | <p>7. O Padre di misericordia,
io cado ai tuoi piedi,
non rigettare colui che a Te grida
e fa onesta penitenza;
rivolgi il Tuo volto
misericordioso
a me addolorato peccatore,
dammi uno sguardo ristoratore,
così sarà minore la mia paura.</p> <p>8. Aprimi il tuo buon cuore,
residenza dell'amore,
perdona i peccati, sana il mio
dolore,
aiutami ad esercitarmi sempre
a fare ciò che tu preferisci di me,
e fa che io eviti tutto il male,
fin quando andrò verso la schiera
degli angeli,
lì non c'è nient'altro che vera
gioia.</p> |
|---|---|---|

<i>n n</i> an=yn = # aa a # nn n	<i>n n</i> Vest mit # af a # yn	<i>n n</i> guaral # ayy # n	<i>n n</i> wist # aaaa # n	<i>n n</i> ffyy # nn n # yyyy af # esce	<i>n n</i> auf # nn n # fa # n
<i>n n</i> aa	<i>n n</i> fosa	<i>n n</i> fosa	<i>n n</i> D	<i>n n</i> esce	<i>n n</i> n
<i>n n</i> aa	<i>n n</i> fosa	<i>n n</i> fosa	<i>n n</i> D	<i>n n</i> esce	<i>n n</i> n

<i>n n</i> nife n # yy # nn cc # cc yy # cc	<i>n n</i> blich # ff # nn # eyyy # fese	<i>n n</i> nife # aaaa # nn # cc # cc	<i>n n</i> quid # y # aa # nn # ff # es	<i>n n</i> ffyy # nn # ff # nn	<i>n n</i> ff # nn # ff # nn
<i>n n</i> cc	<i>n n</i> fese	<i>n n</i> cc	<i>n n</i> es	<i>n n</i> ff	<i>n n</i> ff
<i>n n</i> cc	<i>n n</i> fese	<i>n n</i> cc	<i>n n</i> es	<i>n n</i> ff	<i>n n</i> ff

Violin 1		<i>n n</i> f n a # nn	<i>n n</i> ffyy # nn	<i>n n</i> ff # nn
Violin 2		<i>n n</i> f n a # nn	<i>n n</i> ffyy # nn	<i>n n</i> ff # nn
Viola 1		<i>n n</i> f n a # nn	<i>n n</i> ffyy # nn	<i>n n</i> ff # nn
Viola 2		<i>n n</i> f n a # nn	<i>n n</i> ffyy # nn	<i>n n</i> ff # nn
Violon		<i>n n</i> f n a # nn	<i>n n</i> ffyy # nn	<i>n n</i> ff # nn
Soprano	<i>n n</i> f n a # nn	<i>n n</i> ffyy # nn	<i>n n</i> ffyy # nn	<i>n n</i> ffyy # nn
Alt.	<i>n n</i> f n a # nn	<i>n n</i> ffyy # nn	<i>n n</i> ffyy # nn	<i>n n</i> ffyy # nn
Ten.	<i>n n</i> f n a # nn	<i>n n</i> ffyy # nn	<i>n n</i> ffyy # nn	<i>n n</i> ffyy # nn
Bass	<i>n n</i> f n a # nn	<i>n n</i> ffyy # nn	<i>n n</i> ffyy # nn	<i>n n</i> ffyy # nn



Giacomo Granchi

Dopo essere stato avviato alla musica da bambino come voce bianca alla Scuola di Musica di Fiesole ed aver studiato violino al Conservatorio Cherubini di Firenze e all'Istituto Musicale Boccherini di Lucca si è diplomato presso il Conservatorio Statale Buzzolla di Adria. Ha seguito corsi di alto perfezionamento di violino e di musica da camera in Veneto e Liguria e di perfezionamento orchestrale promossi dalla Regione Toscana.

Collabora attivamente con numerose orchestre italiane. Ha frequentato i corsi di "Esecuzione Barocca" del M° Enrico Casazza ad Adria e ha collaborato con i Maestri Alfonso Fedi e David Bellugi in varie produzioni del Dipartimento di Musica Antica del Conservatorio Cherubini di Firenze. Ha seguito inoltre i corsi di "Maggio Formazione" in "Prassi ed Esecuzione Barocca" e ha collaborato con gruppi specializzati in musica antica come "La Camerata Barocca C. Monteverdi" del Tuscia Opera Festival di Viterbo, l'Ensemble "San Felice", il "SemperConsort" e il *Festival of Ancient Music* dell'"Accademia de li Spiritati".

E' primo violino e, dal 2008, direttore artistico dell'ensemble vocale e strumentale "Vocum Concentus", fondato dal M° Augustin Gonvers (1938-2008), con cui ha realizzato vari concerti in Italia e a Perpignan in Francia. E' ideatore e fondatore dell'Associazione Culturale Le Arti M.A.P.S. con cui intende perseguire un intreccio fra musica e arti visive.

Si è esibito in duo, trio e come solista in vari musei e istituzioni della città di Firenze, come le Gallerie degli Uffizi, nel quadro di significativi eventi artistici e musicali e recentemente anche in Austria e Polonia. Nel contesto contemporaneo ha collaborato col compositore M° Daniele Lombardi in due sue prime esecuzioni assolute.

Dal 2010, su incarico dell'Accademia delle Arti del Disegno, si occupa della scelta e dell'esecuzione dei brani musicali per la Messa concertata in occasione della solenne Festività di San Luca nella "Cappella degli Artisti" presso la Basilica della SS. Annunziata a Firenze, attività per la quale è stato nominato accademico onorario.

Nel 2016 gli viene assegnato il Premio delle Arti "Fiorentini nel Mondo" per le Arti Sonore.

Attualmente sta approfondendo "Prassi Barocca" con i Maestri Federico Maria Sardelli, Paolo Cantamessa, Bettina Hoffmann, Gian Luca Lastraioli e Giulia Nuti presso la Scuola di Musica di Fiesole.

Giacomo Benedetti

Ha studiato pianoforte con il M° Rosa Maria Scarlino, ha poi intrapreso gli studi di Organo e Composizione Organistica diplomandosi con il M° Gian Luca Libertucci ed ottenendo la Laurea di II Livello con lode in Organo al Conservatorio "L. Cherubini" col M° G. Clavorà Braulin.

Attualmente frequenta il corso di Clavicembalo col M° Alfonso Fedi ed il corso di Organo (Musica Antica) all'Istituto di Musica Sacra di Roma (Pims) col M° Del Sordo.

Ha ricoperto il ruolo di organista collaboratore nella Cattedrale di Santa Maria del Fiore di Firenze, nella Chiesa di Orsanmichele, di S. Marco, S. Spirito, S. Miniato al Monte e nella Chiesa Anglicana di S. Mark a Firenze.

E' Organista Titolare di S. Felicità a Firenze. Ha lavorato e lavora presso il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino (ultimamente solista organista nell'opera "Faust" di C. Gounod sotto la direzione di J. Valcuha) e come Organista in diverse manifestazioni (Passeggiata Organistica a Palazzo Pitti nel 2016).

Al Conservatorio di Musica L. Cherubini è Maestro Collaboratore al Clavicembalo e svolge intensa attività concertistica in diverse associazioni come Organista e Clavicembalista accompagnatore e Clavicembalista solista (Consolato Francese di Firenze nel Gennaio 2017).

Svolge attività concertistica come Organista, Clavicembalista in Italia e all'estero, in molti eventi e rassegne (clavicembalo solista con orchestra ad Hartford (Cunneticut USA) rassegna internazionale di Organo di La Verna (Arezzo); in Giappone (Yokohama) nel "Festival Barock" come solista al clavicembalo; nel XIV Festival di Musica Antica, Rinascimento e Barocca di Querétaro (Messico), a Monaco di Baviera per la radio bavarese; ad Ausburg nella "Rokokosaal" e nel Duomo di Ausburg; a Helsinki per l'Istituto Italiano in Finlandia; a Turku nella Cattedrale e nel Teatro Nazionale).

Ha partecipato come allievo attivo a importanti corsi e masterclass (con Celestino Dionisi, Ton Koopman, Liuwe Tamminga, Gustav Leonardt, Matteo Imbruno, Alfonso Fedi, Wolfgang Zerer, Anton Pauw, M. Bouvard, Andrea Perugi), vincendo una borsa di studio come miglior corsista offerta dall'Associazione Johann Sebastian Bach di Modena.

Ensemble vocale Capriccio Armonico



BASSI

David Canapa
Simone Borri
Lorenzo Brunetti
Gabriele Ferrante
Filippo Becattini

CONTRALTI

Costanza Bertini
Roberta Coppola
Barbara Caldini
Alessandra Picchi
Eloisa Guarneri
Elena Oddone

TENORI

Marco Ciabatti
Valerio Vieri
Gianni Mini
Michael Ballesteros
Giuseppe Consoli
Massimo E.Sidre
Andrea Spadaccini

SOPRANI

Elisabetta Caruso
Elisabetta Braschi
Sumiko Okawa
Annalisa Borri
Elena Tricarico
Emily Rosner
Cristina Casini
Lucia Guasti
Anna Del Sere
Cecilia Cazzato

L'Ensemble vocale Capriccio Armonico si costituisce nel 2006 sotto la guida del Maestro Gianni Mini. Composto da artisti e studiosi di musica e canto, si avvicina dapprima all'approfondimento della musica rinascimentale e barocca profana per proseguire poi con quella sacra, proponendo esecuzioni di C. Monteverdi, A. Caldara, M. Charpentier, Lotti, A. Vivaldi e D. Buxtehude e spaziando da madrigali a mottetti, da opere barocche a oratori presentandoli in cornici suggestive quali il Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio, in costume d'epoca ed accompagnati da strumenti antichi. Nel 2008 l'Ensemble partecipa al prestigioso concorso 'Torneo Internazionale di Musica - T.I.M.' Dove si confronta con formazioni provenienti da tutta Europa proponendo lo Stabat Mater di Caldara e qualificandosi fino ai quarti di finale.

Negli ultimi anni ha ulteriormente intensificato la propria attività concertistica ed affiancato allo studio della musica rinascimentale e barocca anche quello di musica del periodo classico, romantico e anche contemporaneo. Ha portato avanti interessanti collaborazioni con altre formazioni quali la Corale Santa Cecilia di Borgo San Lorenzo, con la quale nel 2011 è stato eseguito il Magnificat di Bach e il Miserere di Bartolucci (alla presenza dell'Autore recentemente scomparso). Con la formazione femminile l'Ensemble Capriccio Armonico ha eseguito in numerosi ed applauditi concerti lo Stabat Mater di G.B. Pergolesi.

Nell'aprile 2014 l'Ensemble ha presentato la Petite Messe Solennelle di Rossini riscuotendo unanimi consensi sia dal pubblico che dalla critica. Nel Luglio 2014 ha eseguito il Requiem di Mozart all'interno della manifestazione "Terre D'Arezzo", sotto la direzione artistica del M° Andrea Trovato ed ha riproposto anche in quella sede la Petite Messe Solennelle di Rossini, confermando l'apprezzamento unanime.

Ha inoltre eseguito nella Basilica di San Lorenzo a Firenze la Messa in Re magg kv 194 di Mozart sotto la direzione del M° Mario Ruffini in occasione delle solenni celebrazioni per l'inaugurazione del nuovo anno 2015 durante una Messa presieduta dal Card. G. Betori.

Nel corso del 2015 ha iniziato una proficua collaborazione con i M° Federico Bardazzi e Samuele Lastrucci, sotto la cui direzione ha eseguito il "Messiah" di Haendel accompagnato dall'Ensemble San Felice proponendolo all'interno del Vinci Baroque Festival.

Guidato da Samuele Lastrucci, nel Giugno del 2016 il Capriccio Armonico ha eseguito il Magnificat di Bach accompagnato dall'Orchestra del Da Vinci Baroque Festival presso la Chiesa di San Zeno a Pistoia riscuotendo unanimi consensi di pubblico e critica. Ha recentemente partecipato alla serata conclusiva della prestigiosa rassegna di Musica antica "O Flos Colende" che si tiene presso il Duomo di Firenze ed ha in programma l'esecuzione della Petite Messe Solennelle sotto la direzione di Federico Bardazzi in due importanti appuntamenti a Firenze ed a Pisa.



Con il patrocinio di



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



**Progetto Agata
Smeralda Onlus**

Associazione per l'adozione a distanza
Via San Gallo, 105/115 - 50129 Firenze - Tel. 055 585040
info@agatasmeralda.org - www.agatasmeralda.org



COMUNE
DI FIRENZE



Pharma Niche Products



STUDIOLOGOS
Centro Consulenze e Servizi alla persona



Parrocchia di
Santa Felicità



**Fiorentini
nel Mondo**



Grafica

Gianmatteo Benedetti

info@gfdesign.it - www.gfdesign.it

IN NOMINE IESU.

Robam die main e
 ferre gatt etc. a j
 2 Violin. 2 Violet. 1 Fagott.
 1 Sopr. 1 Alt. 1 Ten. 1 Bass.
 con Basso Continuo.

Violin 1
 Violin 2
 Viola
 Violon
 Bass Continuo

Lovier Busbet hii.
 Bon. Art. Cont.

Bass Continuo

